

"La Mattàra. Note scosse". Concerto ed eventi collaterali, ricordando Barbara e Matteo

Il nome ne fonde due. Quasi una crasi, che lega insieme ed evoca il suono di un canto popolare. Un inno alla vita, più forte di tutto, pronto a levarsi a più voci – o forse una sola, ma composita – in risposta a un'urgenza di ripartenza che, pure, non prescinde dal ricordo di Barbara Marinelli e Matteo Gianlorenzi e della loro storia comune interrottasi a fine agosto, ad Amatrice. Nasce così "La Mattàra. Note scosse", l'evento promosso su impulso del musicista orvietano Simone Gianlorenzi dall'Associazione "3.36 per Barbara & Matteo" in collaborazione con Protezione Civile e Associazione TeMa e con il patrocinio del Comune.

"Sarà una serata – anticipa dal suo sito, il chitarrista – per stare insieme e ricordarli con affetto, allegria e serenità, come erano loro del resto. Io, sarò sul palco della mia città con i miei amici musicisti Pino Saracini al basso e Matteo Di Francesco alla batteria per presentare, per la prima volta nella mia città, i brani del mio album 'About Her'. Il primo da solista. Oltre a lui, nel corso della serata presentata da Stefania Orlando e Gianluca Foresi, con un'improvvisazione teatrale di "Fausto and friends", si alterneranno musicisti professionisti e formazioni musicali che tornano ad esibirsi dal vivo per l'occasione.

Dai Big 33 - degli anni '70 - agli Altrocanto, passando per H24, M'innamoravo di tutto (Tributo a De Andrè) e, direttamente dagli anni '90, The Brust Band. L'iniziativa, presentata lunedì 27 febbraio nella Sala Operativa della Protezione Civile, mette in agenda per domenica 5 marzo a partire dalle 19 al Teatro Mancinelli un concerto pensato "per condividere momenti di allegria, di ricordo e di incontro di una comunità che, in un momento di dolore, si è raccolta e ritrovata nel segno dell'amicizia e della solidarietà". L'ingresso, infatti, è gratuito ed aperto a tutta la città, ad amici, conoscenti o amanti della musica. Chi vorrà potrà contribuire con una donazione libera all'associazione – nata per aiutare la Protezione Civile di Orvieto – che li destinerà a progetti benefici.

Nel futuro c'è la volontà di partecipare al recupero della Biblioteca di Amatrice, collaborare attivamente con il Comune e le scuole di Amatrice con corsi di scrittura creativa, istituire un concorso letterario per studenti su temi che portino ad una riflessione sul senso di appartenenza ad una comunità e sulla memoria. E ancora contribuire alla realizzazione di un'area dedicata a Barbara, maestra, in cui i bambini potranno prendere confidenza con libri e computer all'interno della Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita". E organizzare una gara ciclistica, nel nome di Matteo, sportivo, e con il ricavato tracciare i sentieri delle colline orvietane per escursioni in sicurezza. In questi giorni, intanto, con il supporto dell'Alta Selezione del Boxer la donazione di 20 quintali di mangime sta arrivando a sostenere gli allevatori in difficoltà nelle campagne di Preci e Norcia.

"L'Associazione 3.36 per Barbara & Matteo – ha spiegato il presidente Marco Gianlorenzi – desidera impegnarsi per continuare a raccogliere fondi da investire, secondo criteri di massima trasparenza, in attività a scopo benefico, per le zone terremotate e per la città di Orvieto. Ad oggi, grazie alle numerose offerte, l'associazione è riuscita a donare alla Protezione Civile di Orvieto una cucina da campo mobile inaugurata a Preci ed usata per tutto il periodo dell'emergenza, ed una tensostruttura nuova da poter utilizzare come spazio per mangiare al caldo e sfruttare come centro di aggregazione e condivisione".

"Il modulo, composto da un container cucina e una struttura di appoggio, e la nuova tensostruttura adibita a mensa tra le prime realtà a livello nazionale – ha detto il responsabile della Protezione Civile di Orvieto Giuliano Santelli – saranno allestiti nel Piazzale Frustalupi, al piano di superficie del Parcheggio di Via Roma. Per dirsi completa la cucina necessita di un abbattitore per cibi. Per due giorni, in quello spazio ristorazione i

cittadini potranno quindi non solo vedere quanto acquistato grazie ai contributi ma anche assaggiare gli stessi piatti che solitamente la Protezione Civile provvede a fornire sul campo servirà e contribuire a completare alcuni progetti dell'associazione. La partita della previsione e della prevenzione ci porterà poi a maggio a fare esercitazioni con le scuole per la campagna di sensibilizzazione nazionale 'Io non rischio'. A Villa Paolina, per il campo scuola 'Anch'io sono la Protezione Civile', arriveranno invece 52 studenti della scuola media di Norcia per svolgere attività insieme a quelli dell'Orvietano".

E se domenica 5 marzo intorno alle 20.30 al teatro sarà allestito un aperitivo buffet con degustazione di vini locali e predisposto uno spazio per i bambini e animazione a cura della Uisp, affinché i genitori possano portarli con loro e partecipare all'evento, è doppio l'appuntamento a Via Roma: sabato 4 marzo alle 13 c'è il "Pranzo della Protezione Civile" a base di penne alla Norcina, arista con insalata e tozzetti con vino, e poi alle 20.30 la cena che porta in tavola spaghetti allo scoglio e seppie con piselli. Per il pranzo di domenica 5 marzo, invece, mezze maniche all'Amatriciana, spezzatino di vitello in bianco, patate fritte e dolce. La cena arriverà intorno alle 22.30, al termine del concerto, con penne all'Arrabbiata e brindisi finale. Necessaria la prenotazione ai numeri 329.6509974 – 329.6509980.

Per ulteriori informazioni:

328.8859649 – associazione3.36@gmail.com

329.6509974 – protezionecivile@comune.orvieto.tr.it

Autore: Davide Pompei

Data pubblicazione: 28 febbraio 2017

Licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License.

